

### PRESTITO INVESTIMENTI

REGOLAMENTO ATTUATIVO AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE MOLISE N. 606 DEL 21 DICEMBRE 2016 "FONDO REGIONALE PER LE IMPRESE"

#### **DEFINIZIONE**

Il prestito è finalizzato a finanziare gli investimenti in beni materiali ed immateriali connessi all'attività e già ultimati da non oltre 6 mesi dalla data di presentazione della domanda, nonché quelli ancora in corso o da realizzare.

Attrezzature e macchinari possono essere finanziati anche attraverso la forma tecnica della locazione finanziaria strumentale (leasing).

Il prezzo di acquisto delle attrezzature e dei macchinari dovrà risultare coerente con quello di mercato.

### **SOGGETTI FINANZIABILI**

Le PMI iscritte nel registro delle imprese.

Sono ammissibili al prestito i settori di attività manifatturiero, delle costruzioni, dei servizi alle imprese, del commercio e dell'agricoltura.

Sono escluse le imprese che operano nella fabbricazione e/o commercio di tabacco, armi e munizioni, gioco d'azzardo, sperimentazioni su animali vivi, attività nocive per l'ambiente, attività di puro sviluppo immobiliare, attività finanziarie.

In conformità alla normativa nazionale sono considerati ammissibili ai benefici delle agevolazioni di cui al presente Regolamento anche i professionisti iscritti agli ordini professionali e quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 1, comma 5 bis del decreto legge n. 69/2013.

Svolgendo questi ultimi un'attività economica, l'accezione di "impresa" utilizzata nel presente Regolamento ricomprende anche la categoria dei professionisti, come sopra richiamata.

Le imprese che intendono accedere al prestito devono essere in attività nonché essere finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, alle obbligazioni finanziarie derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione al prestito.

Non possono fruire del prestito le imprese che si trovino in stato di liquidazione o che siano sottoposte a procedura concorsuale o versino in stato di insolvenza o, ancora, siano classificabili "in difficoltà".

Ulteriore requisito richiesto è la regolarità contributiva certificata dagli Enti preposti.

## **UBICAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI**

Le imprese devono avere sede legale ed operativa nella regione Molise.



# CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI

	Prestito chirografari	o o mutuo inotecario o locazione finanziaria strumentale	
FORMA TECNICA	Prestito chirografario o mutuo ipotecario o locazione finanziaria strumentale (leasing)		
COPERTURA MASSIMA	100% degli acquisti per investimenti al netto di IVA		
IMPORTO	min €. 25.000,00 – max €. 375.000,00		
AMMORTAMENTO	Rate/Canoni costanti (piano ammortamento francese) – Per il leasing è previsto il versamento di un maxicanone alla stipula e di un prezzo di riscatto al termine della locazione		
DURATA	Max 144 mesi. E' possibile prevedere un periodo di preammortamento massimo di		
	24 mesi.		
	L'erogazione può avvenire in unica soluzione ovvero a stato avanzamento lavori (S.A.L).		
	Nel caso di prestito a S.A.L., l'erogazione dell'importo, sino al raggiungimento del totale richiesto, avviene in più riprese, previo accertamento dello stato di avanzamento dei lavori relativi al programma, così come documentato e dimostrato dall'impresa medesima, La durata massima per le singole erogazioni parziali, è fissata in massimo 24 mesi. In quest'arco temporale saranno emesse rate di rimborso composte da soli interessi. È comunque prevista la possibilità, prima della scadenza di detto periodo, di richiedere l'erogazione a saldo del finanziamento. In tale ipotesi le rate successive saranno composte da una quota di capitale ed una quota di interessi.		
		arino composte da una quota di capitale ed una quota di interessi.	
PERIODICITA' RATE	Mensile		
SPESE DI ISTRUTTORIA	0,50% del prestito concesso con minimo 250 euro		
RECUPERI IMPOSTE E TASSE	Nella misura tempo per tempo vigente		
TASSO APPLICABILE ALL'OPERAZIONE	Tasso di interesse nominale annuo	Fisso pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - Tasso base - spread in misura fissa annua	
	Parametro del tasso base	Tasso EURIBOR 6 MESI/360 (il parametro, rilevato da quotidiani finanziari, è quello del 1° giorno lavorativo del mese di stipula del contratto di prestito)	
	Spread	Max 6,00%	
	Tasso di mora	Maggiorazione di massimo 2 punti percentuali del tasso nominale annuo convenuto	
GARANZIE	Potranno essere richieste garanzie personali, reali, patrimoniali o finanziarie fornite da soci, amministratori o parti terze (persone fisiche, società, operatori specializzati e fondi di garanzia)		
COSTO DELLA GARANZIA	Il costo della garanzia accessoria, se dovuto, è a carico dell'impresa.		
ADEMPIMENTI NOTARILI	Nel caso di acquisizione di garanzia ipotecaria, l'impresa dovrà scegliere il notaio accollandosi gli oneri relativi alle imposte ed alle spese professionali.		
PERIZIA TECNICA	Se nel corso dell'iter istruttorio fosse necessaria la perizia di un tecnico per la valutazione di immobili oggetto di garanzia ipotecaria, le spese sostenute sono a carico della impresa richiedente il prestito con rimborso in via anticipata.		
ASSICURAZIONI	Nel caso di acquisizione di garanzia ipotecaria, ovvero di locazione finanziaria strumentale, l'impresa dovrà stipulare con primaria compagnia un'assicurazione sui beni.		

# **REGIMI DI AIUTO**

Il prestito non è inquadrabile nella categoria dell'aiuto di stato in quanto non possiede i presupposti definiti dai trattati dell'Unione Europea. Si tratta, infatti di un prestito concesso a tasso di mercato.



## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TERMINE	Le domande possono essere presentate continuativamente essendo l'intervento "a sportello" (art. 5, D.Lgs. n. 123/1998) e, in ogni caso, fino a comunicazione di termine/sospensione da parte della Finmolise pubblicata sul sito <a href="https://www.finmolise.it">www.finmolise.it</a> .	
MODALITA'	Il modulo di domanda, completo della relativa documentazione e firmato digitalmente, va inoltrato alla Finmolise a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo finmolise@pec.finmolise.it.	
MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE	Il modulo di domanda, anche in formato editabile, è reso disponibile per il downloa nel sito internet di Finmolise ( <a href="www.finmolise.it">www.finmolise.it</a> ) nella sezione dedicata al Fond regionale per le imprese.  Finmolise, nella fase istruttoria, potrà chiedere documentazione integrativa rispetta quella standard elencata nel citato modulo di domanda.	

## NOTE

Finmolise si riserva di ottenere ulteriori informazioni da referenze, banche dati, centrale dei rischi ecc.

L'istruttoria della Finmolise è svolta secondo i criteri propri per la concessione del credito da parte degli intermediari finanziari. La concessione del prestito è sottoposta all'insindacabile giudizio della Finmolise.

Il presente regolamento attuativo non sostituisce i fogli informativi e gli altri documenti di legge in ossequio ai diritti di informativa e di trasparenza per le operazioni del credito.